

OK DEL CONSIGLIO ALL'UNANIMITÀ

Blockchain in Regione a tutela dei prodotti made in Lombardy

«Regione Lombardia si conferma all'avanguardia nella difesa delle nostre filiere agroalimentari, tutelando il made in Lombardy». Così il consigliere regionale leghista Alessandra Cappellari, componente della Commissione sanità, commenta l'approvazione di una risoluzione, al Pirellone, per la creazione di una Blockchain.

«L'aula consiliare ha approvato all'unanimità la creazione di una piattaforma informatica multifunzionale per consentire ai cittadini di accedere a tutte le informazioni sui beni di consumo, in particolare nel settore agroalimentare», dichiara Cappellari. «La Blockchain, o catena di blocchi, è un autentico volano per le filiere lombarde, un protocollo di condivisione sulla tracciabilità dei prodotti, al servizio dei consumatori e a tutela della nostra salute, che permetterà alle aziende del territorio di essere concorrenziali anche sui

mercati esteri. La tracciabilità dei prodotti è fondamentale per garantirne la sicurezza alimentare, a fronte di sfide concorrenziali provenienti da mercati stranieri non sempre ligi alle norme di tutela del consumatore».

«Attraverso il sistema Blockchain il consumatore riceverà tutte le informazioni sulla provenienza dei prodotti a partire dalle materie prime, passando per tutte le fasi della lavorazione fino allo scaffale del negozio. Un sistema, questo, che garantisce affidabilità, eccellenza e buona qualità del prodotto. La Lega ha esteso la piattaforma al sistema manifatturiero, settore di particolare rilevanza per l'Alto Mantovano». Approvato anche un ordine del giorno del gruppo M5S (primo firmatario Andrea Fiasconaro) che impegna la giunta ad assicurare lo sviluppo della tecnologia blockchain anche nel settore dell'impresa manifatturiera. —

